

Terremoto in Abruzzo: il lavoro dei Vigili del Fuoco

On line la pubblicazione sulle attività di soccorso svolte dai Vigili del Fuoco in Abruzzo: immagini e resoconto della messa in sicurezza degli edifici.

google_ad_client

È disponibile sul sito dei Vigili del Fuoco una raccolta di fotografie che descrive, seppure in minima parte, il lavoro straordinario dei Vigili del Fuoco in Abruzzo, nelle zone colpite dal terremoto del 6 aprile scorso. Un lavoro cominciato sin dalle prime ore immediatamente successive al sisma.

Sono immagini scattate durante le operazioni di soccorso da fotografi e cineoperatori dei Centri Video documentazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Riprese dal vivo, di notte e di giorno, in momenti anche molto concitati e dolorosi. Le squadre dei Vigili del Fuoco hanno operato da subito con generosità ed efficienza. Migliaia di loro, in poche ore, hanno raggiunto senza clamori L'Aquila e le decine di comuni investiti dal terremoto. Colonne di mezzi sono state spostate da tutte le regioni d'Italia. Autopompe, macchine di ogni genere, e tanti, tanti uomini e donne (ingegneri, geometri, autisti, meccanici) sono accorsi sui luoghi della tragedia.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

.

Con sorprendente velocità sono stati allestiti campi autosufficienti ed effettuate centinaia di operazioni di soccorso. Trecento nelle prime ore. Ad oggi oltre 120.000, e il numero è arrotondato per difetto. Proseguono con il ritmo di seicento al giorno. All'inizio, naturalmente, sono state portate in salvo le persone, gli animali, le cose, poi è stata avviata la delicata fase della messa in sicurezza delle case, degli edifici pubblici - come gli ospedali e le scuole - e degli stabili. La fiducia degli italiani nei Vigili del Fuoco, sempre alta nel tempo, in questi mesi ha toccato punte del 99%. Il loro impegno è stato riconosciuto da tutti.

In queste fotografie ritroviamo un'immagine positiva che l'Italia ha saputo offrire a se stessa e al mondo in un momento di dolore.

La raccolta di fotografie (formato PDF, 3.78 MB).

Fonte: Vigili del Fuoco.



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it